



news

La Newsletter del Consiglio regionale delle Marche



n° 243 - 20 maggio 2016

EDIZIONE SPECIALE

#marcheuropa
seminari di approfondimento



Rivedi tutto il seminario del 13 maggio

[Sessione antimeridiana](#)

[Sessione pomeridiana](#)

Le Marche tra criticità e nuovo sviluppo



UN'AZIONE COMBINATA PER PROMUOVERE INNOVAZIONE E SVILUPPO

Il rilancio dell'economia – ha detto la vicepresidente del Consiglio regionale Marzia Malaigia – può avvenire solo attraverso un'azione combinata che prevede il sostegno alle imprese e l'ammodernamento delle reti infrastrutturali, oltre che la facilitazione e valorizzazione di progetti, processi e servizi innovativi che promuovano la cultura dell'innovazione, dello sviluppo sostenibile, in campo scientifico, tecnologico ed umanistico”.

[Leggi](#)

UN NUOVO MODELLO DI SVILUPPO POLIVALENTE E SENZA FRATTURE

Un nuovo modello di sviluppo polivalente senza fratture che mantenga la centralità del proprio



territorio. E' questa la proposta su cui lavorare nel prossimo futuro e contenuta nel Rapporto Marche +20, illustrato da Pietro Alessandrini, professore emerito di Politica economica all'Università Politecnica delle Marche.

[Leggi](#)



RICERCA DIFFUSA PER AUMENTARE LA PRODUTTIVITA'

Riguardo all'industria marchigiana - ha detto Raffele Brancati presidente di Met economia - non stiamo parlando di un sistema da riformare da zero. Serve la ricerca di base che sia diffusa alle imprese che così producono innovazione e aumentano la produttività.

[Leggi](#)

SCELTE STRATEGICHE PER IL CREDITO E LA RICERCA

Walter Cerfeda, presidente Ires Marche, ha fatto un'analisi accurata su sviluppo e territorio. "Costruire una politica territoriale nuova - ha detto - è possibile. Le scelte strategiche necessarie riguardano, in particolare, il nodo telematico, la promozione istituzionale, il credito e la ricerca/innovazione".

[Leggi](#)



DALLE IDEE AI CONTENUTI E ALLE OPPORTUNITA'

Nel corso della sessione mattutina è intervenuto anche il presidente della Giunta regionale, Luca Ceriscioli, il quale si è soffermato su un tema emerso anche nell'intervento del professore Alessandrini: quello dell'Italia di mezzo: "E' molto interessante - ha detto Ceriscioli - e può essere molto positivo. C'è l'impegno affinché le idee si traducano in contenuti che come tali possono subito diventare opportunità. Il Paese si è messo in moto per un grande cambiamento. Occorre lavorare su scelte e tempi".

[Leggi](#)



I "nuovi motori" dello sviluppo: esperienze

I NUOVI MOTORI dello sviluppo. Esperienze territoriali e tendenze europee

Il presidente del Consiglio regionale, Antonio Mastrovincenzo, ha definito l'appuntamento "una giornata importante per dibattere e sottolineare la prospettiva economico-sociale delle Marche". "Siamo partiti – ha affermato – dai punti di forza e di debolezza del sistema regionale, abbiamo ragionato delle potenzialità e di come la nostra regione possa inserirsi dinamicamente in uno scenario più ampio. La prospettiva delle Marche è quella di proseguire nella qualificazione del comparto manifatturiero, nell'investimento in ricerca e nel connubio cultura-turismo, nella promozione dei nuovi lavori.

[Leggi](#)

UN TERRITORIO DA RIFONDARE

Valorizzare il paesaggio preservandone i suoi caratteri strutturali. Questa appare come l'unica via ipotizzabile per la rinascita economica e il riequilibrio ecologico in Italia, in generale, e nelle Marche, in particolare. Su questo concetto ha insistito, nel suo intervento a #marcheuropa, Massimo Sargolini, docente di Urbanistica all'Università di Camerino. "Siamo di fronte – ha concluso Sargolini – a un territorio da rifondare.

[Leggi](#)



I SERVIZI PUBBLICI NELLA DIMENSIONE EUROPEA

Alessandro Lucchetti, avvocato e docente all'Università di Macerata, nella sua relazione ha affrontato il tema dei "Servizi pubblici locali: la dimensione territoriale tra regole europee ed evoluzioni nazionali".

[Leggi](#)



SIAMO DI FRONTE AD UNA CRESCITA CONTINUA MA CERTA

Proiettato il messaggio video del sottosegretario di Stato allo Sviluppo Economico, Pierpaolo Baretta, inviato per l'occasione. "E' importante – ha dichiarato – porsi una strategia di uscita dalla crisi. Siamo di fronte a una crescita contenuta ma certa. Siamo convinti che è il momento di giocare delle carte coraggiose verso il futuro e lo sviluppo dell'intera comunità nazionale. Industria manifatturiera, turismo e cultura, logistica, sono gli assi portanti che vanno retti da una struttura di servizi molto articolata.

[Leggi](#)



TRA RISORSE TERRITORIALI E SFIDE GLOBALI

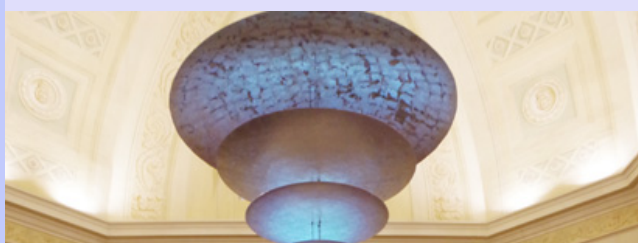
Il presidente ISTAO, Pietro Marcolini, ha concluso gli interventi soffermandosi sullo "sviluppo delle Marche tra risorse territoriali e sfide globali". "Il suggerimento da consegnare ai giovani amministratori – ha detto – è quello di individuare le criticità e le opportunità offerte dalla crisi ma anche i punti di snodo che hanno più ferito quello che una volta era definito il modello di sviluppo marchigiano e le proposte per cercare di governare la transizione.

[Leggi](#)



FOCUS SUL PROSSIMO APPUNTAMENTO

Ultimo appuntamento con #marcheuropa, sempre a Villa Favorita, il 17 giugno, dal titolo "Scenari macroregionali a confronto" con uno sguardo all'Europa, ma anche alla macroregione Adriatico-ionica.





[Il programma](#)

17 giugno

**- Marche-Europa:
scenari macroregionali a confronto**

**- Marche-Europa: politiche e programmi
per una regione europea**



NUOVA EDIZIONE DEL WEB TG

Edizione del Web Tg dell'Assemblea legislativa delle Marche dedicata a #marcheuropa, aggiornamento della Carta di Fonte Avellana e lavori del Consiglio.

[Guarda](#)



Enews realizzata dall'Ufficio stampa del Consiglio regionale delle Marche

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", La informiamo che:

- i dati relativi al Suo indirizzo di posta elettronica sono da noi trattati esclusivamente al fine di trasmetterLe periodicamente la newsletter dell'Assemblea legislativa delle Marche contenente le informazioni sull'attività dell'Assemblea stessa; il trattamento è effettuato con l'ausilio di strumenti informatici;
- il conferimento dei suddetti dati ha ovviamente carattere facoltativo;
- il mancato conferimento dei suoi dati renderà impossibile farLa beneficiare del servizio di interesse;
- i Suoi dati non sono oggetto di comunicazione o di diffusione;
- rispetto al trattamento Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003;
- il Titolare del trattamento è l'ente Regione Marche – Consiglio Regionale – Assemblea legislativa delle Marche; in caso di esercizio dei diritti di cui all'articolo 7 Lei potrà rivolgersi al Responsabile del diritto di accesso dell'interessato ai propri dati personali nella persona del Direttore generale Dott.ssa Paola Santoncini.

Se non desidera più ricevere la nostra newsletter potrà in qualsiasi momento chiedere la cancellazione del suo indirizzo cliccando su questo link "[non voglio più ricevere la newsletter](#)".